



Assessorato affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili - Assessorat des affaires européennes, de l'innovation, du PNRR, des politiques nationales de la montagne et des politiques de la jeunesse

*Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili - Département des affaires européennes, de l'innovation et des politiques de la montagne et de la jeunesse
S.O. Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili – S.O. Programmation du fonds social européen et politiques de la jeunesse*

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

“Tutto inizia con una scelta – scegli il servizio civile”

BANDO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 30.

Sommario

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE	3
2. DISPOSIZIONI APPLICATIVE DEL PRESENTE BANDO.....	3
2.1. Caratteristiche dei progetti di servizio civile regionale	3
2.2. Limiti, modalità e tempi di presentazione di progetti di servizio civile regionale	5
2.2.1. Limiti	5
2.2.2. Modalità.....	6
2.2.3. Tempi.....	7
2.3 Istruttoria, valutazione, selezione e approvazione dei progetti	7
2.3.1. Sub-procedimento istruttorio di ammissibilità	7
2.3.2. Valutazione di merito dei progetti	8
2.3.3. Criteri per l'attribuzione dei punteggi	8
2.3.4. Formazione della graduatoria dei progetti.....	8
2.4 Bando per le candidature dei volontari e avvio del servizio.....	9
2.4.1. Bando per le candidature dei volontari.....	9
2.4.2. Selezione dei giovani volontari	9
2.4.3. Avvio del servizio dei giovani volontari. Rimborso forfettario.....	9
2.5 Disposizioni finali	10

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE

- VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante “Istituzione del servizio civile nazionale”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “Istituzione e disciplina del Servizio civile universale a norma dell’art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 novembre 2007, n. 30, recante “Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d'Aosta.”

2. DISPOSIZIONI APPLICATIVE DEL PRESENTE BANDO

2.1. Caratteristiche dei progetti di servizio civile regionale

Il presente bando si fonda su elementi innovativi proposti dalla Consulta regionale nella seduta del 16 ottobre 2026.

La scheda progetto di cui all'allegato 1 deve contenere la descrizione delle caratteristiche dei progetti di servizio civile regionale che si intendono realizzare e deve essere firmata da parte del legale rappresentante dell'ente indicato in sede di accreditamento.

La suddetta scheda dovrà contenere le seguenti informazioni essenziali:

- a) la denominazione dell'ente, completa della ragione sociale;
- b) il codice identificativo dell'ente e classe/sezione di iscrizione all'Albo regionale;
- c) l'indicazione della tipologia di servizio civile regionale, precisando che per i progetti concernenti i seguenti settori verrà assegnato un maggior punteggio in sede di valutazione del progetto, come specificato al successivo paragrafo 2.3, punto 2.3.3. denominato “*Criteri per l'attribuzione dei punteggi*” e all'allegato 3);

i. progetto digitale: volto a limitare l'esclusione digitale delle fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del digital divide, facendo riferimento a specifiche azioni da sviluppare sul territorio regionale che includono la realizzazione o potenziamento di un servizio di “facilitazione digitale” presso l'Ente con l'obiettivo di abilitare la fruizione autonoma da parte dell'utente di servizi digitali essenziali, pubblici o privati e la realizzazione o potenziamento di attività di “educazione digitale”, con un'attenzione particolare al tema dell'incentivazione dell'utilizzo della CIE.

ii. progetto inclusivo: volto a favorire l'inclusione sociale, la parità di genere e l'integrazione delle fasce di popolazione più vulnerabili o a rischio di marginalizzazione (es. persone con disabilità, migranti, giovani in condizione di NEET o anziani). Gli interventi mirano a contrastare le disuguaglianze e ad abbattere le barriere sociali, culturali ed economiche, promuovendo l'accessibilità dei servizi, il supporto personalizzato e la cittadinanza attiva sul territorio.

iii. progetto agricolo: finalizzato al coinvolgimento dei giovani nella promozione e sviluppo dell'agricoltura, in particolare quella sociale, al fine di offrire ai giovani un'opportunità di crescita e formazione volta a sviluppare un maggior senso civico, una migliore percezione

dei valori democratici e un rafforzamento delle proprie competenze di cittadinanza attiva, anche garantendo l'acquisizione di competenze trasversali in ambito agricolo e agroalimentare, incentivando la diffusione di conoscenze inerenti all'innovazione tecnologica di settore e valorizzando la conoscenza delle pratiche e della cultura contadina, in particolare nelle aree interne della Regione.

iv.progetto ambientale/Montagna: finalizzato a preparare i giovani ad affrontare le sfide della rivoluzione verde e della transizione ecologica, valorizzando l'istituto del servizio civile regionale, nonché a promuovere l'Economia circolare: passare dalla logica lineare a quella circolare, progettando servizi "zero waste" nei diversi ambiti.

- d) il titolo del progetto;
- e) il settore e area di intervento del progetto (allegato 2);
- f) la durata del progetto per un massimo **di dodici (12) mesi**, da individuare coerentemente con quanto previsto dal presente bando al successivo punto 2.2.1 rubricato "Limiti" e deve terminare entro il **31 dicembre 2027**;
- g) l'indicazione delle sedi di attuazione del progetto, con eventuali convenzioni con altri enti presso i quali si intende svolgere parte dell'attività e con i nominativi dei rispettivi Operatori Locali di Progetto (OLP). Per ogni Operatore Locale di Progetto, dovrà essere trasmesso il relativo curriculum vitae, che potrà essere redatto secondo il fac-simile, di cui all'allegato 6a OLP del presente bando, tenuto conto che un OLP può seguire non più di 4 volontari, pena la non ammissibilità del progetto e che dovrà partecipare alle attività formative connesse al servizio civile regionale che verranno organizzate dalla Regione;
- h) l'indicazione dei nominativi degli eventuali Responsabili Locali di Ente Accreditato (RLEA) per ogni sede di attuazione di progetto indicata. Per ogni Responsabile Locale di Ente Accreditato dovrà essere trasmesso il relativo curriculum vitae, che potrà essere redatto secondo il fac-simile, di cui all'allegato 6b RLEA del presente bando;
- i) il numero e l'età dei giovani volontari previsti dal progetto, coerentemente con la fascia di età **20-28 anni** di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 1248 in data 23 ottobre 2026 che approva il presente bando, ai sensi della legge regionale 16 novembre 2007, n. 30;
- j) l'eventuale scelta dell'ente partecipante al presente bando di **riservare specifici posti a favore di giovani volontari con disabilità** ai sensi del paragrafo 2.1, lett. c, punto ii. e certificate dal servizio sociale territoriale (in tal caso sarà attribuito un maggior punteggio in sede di valutazione del progetto, come evidenziato nella relativa griglia (Allegato 3) e verrà assegnato un ulteriore volontario che si affianca al giovane volontario con disabilità/invalidità e/o certificata, in qualità di **"facilitatore"** e in un contesto di peer-to-peer);
- k) la descrizione dell'area d'intervento e del contesto territoriale entro i quali si realizza il progetto rispetto a specifiche situazioni, definite attraverso indicatori misurabili;
- l) l'indicazione delle eventuali collaborazioni spontanee con altri Enti per l'effettuazione del progetto di servizio civile regionale;
- m) l'indicazione delle eventuali reti di collaborazione con altri Enti per l'effettuazione del progetto di servizio civile regionale, formalizzate mediante apposita convenzione o nota di

intenti da allegare al progetto di servizio civile regionale;

- n) il settore d'impiego, la tipologia dell'intervento, gli obiettivi da raggiungere, i beneficiari e i destinatari dell'intervento, la descrizione delle attività e dell'organizzazione, le altre risorse umane coinvolte nel progetto, gli strumenti utilizzati e le modalità operative;
- o) la specificazione dei requisiti richiesti ai giovani volontari per la partecipazione al progetto, coerenti con il livello di complessità e di specializzazione dello stesso;
- p) l'articolazione, in maniera spezzata o continuata, del numero di ore di servizio settimanali dei giovani volontari, tenuto conto che il monte ore totale di cui al presente bando prevede **un impegno minimo di 30 ore settimanali**;
- q) i giorni di servizio a settimana dei giovani volontari (**minimo 5, massimo 6**);
- r) il numero di ore di formazione che l'Ente partecipante deve garantire obbligatoriamente ai giovani volontari che partecipano al suo progetto, pena la non ammissibilità del progetto, fermo restando che il medesimo ente deve garantire un **minimo di 24 ore** di formazione a ciascun volontario;
- s) il dettaglio delle attività di monitoraggio e dei metodi di verifica interna del progetto e dei suoi risultati, in relazione sia agli obiettivi dichiarati, che al miglioramento delle conoscenze e delle capacità che deve essere assicurato ai giovani volontari;
- t) le risorse tecniche e strumentali necessarie per la realizzazione del progetto.

2.2. Limiti, modalità e tempi di presentazione di progetti di servizio civile regionale

2.2.1. Limiti

I progetti prevedono il reclutamento dei giovani volontari esclusivamente di età compresa tra 20 e 28 anni, compiuti entro il termine di presentazione delle domande di iscrizione agli stessi progetti.

Il servizio civile regionale deve avere una **durata massima di dodici mesi (12)**, tenuto conto che in ogni caso dovrà **decorrere dal 1° gennaio 2027 e terminare non oltre il 31 dicembre 2027**.

I progetti dovranno prevedere un orario per le attività dei giovani volontari, le quali si articoleranno in un numero di ore settimanali che comporta un impegno minimo di 30 ore settimanali.

Le attività previste dai progetti devono essere condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, e di quella relativa al settore cui si riferiscono, nonché al decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159 "Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile", convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2025, n. 198 (in G.U. 30/12/2025, n. 301).

Nessun onere economico può essere posto a carico dei giovani volontari, neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

In relazione alle esigenze di cui al successivo capoverso i progetti potranno prevedere:

- a) il vitto e l'alloggio;

b) il solo vitto.

Le esigenze dei servizi di vitto e alloggio o del solo vitto dovranno essere specificate nei progetti e giustificate dalle caratteristiche degli stessi, ossia per accogliere giovani volontari.

2.2.2.Modalità

Tutti i progetti devono essere presentati previa debita compilazione dei moduli di cui agli allegati 1, 4, 6a, 6b e 7, che dovranno essere allegati all'istanza di presentazione **esclusivamente in formato pdf**.

La relativa istanza di presentazione del progetto o di più progetti dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e trasmessa **a mezzo PEC** alla Struttura regionale Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili, competente in ambito di servizio civile, al seguente indirizzo: affari_europei@pec.regione.vda.it. L'oggetto della PEC deve essere il seguente: Progetto di servizio civile regionale per il bando **“Tutto inizia con una scelta – scegli il servizio civile”**.

Non saranno presi in considerazione i progetti inviati con data di arrivo della PEC successiva al termine di scadenza del presente bando indicato al seguente paragrafo 2.2.3.

Nell'istanza di presentazione dei progetti dovranno essere indicati:

- a) codice identificativo dell'ente e classe di iscrizione all'Albo regionale per il servizio civile;
- b) indirizzo della sede legale dell'ente e copia di eventuali convenzioni stipulate con altri enti titolari di sedi attuative complementari alla sede accreditata;
- c) dati anagrafici del legale rappresentante dichiarato in sede di accreditamento;
- d) elenco dei progetti presentati, comprensivo del numero progressivo, dei titoli dei progetti e del numero dei giovani volontari richiesti per i singoli progetti;
- e) elenco della documentazione allegata al progetto;

All'istanza di cui sopra, gli enti devono obbligatoriamente allegare:

- a) la scheda illustrativa del singolo progetto (allegato 1);
- b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 (allegato 7), nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni e i dati in essi contenuti corrispondono al vero. Nel caso di presentazione di più progetti è sufficiente un'unica dichiarazione secondo il medesimo allegato 7;
- c) i curricula, redatti sotto forma di autocertificazione, degli Operatori Locali di Progetto (allegato 6/a OLP) e degli eventuali Responsabili Locali di Ente Accreditato (allegato 6/b RLEA) e relativi documenti d'identità, inseriti nella scheda illustrativa di progetto (allegato 1) del personale incaricato della formazione specifica, nonché gli eventuali accordi relativi a collaborazioni formalizzate e/o quelli per il riconoscimento dei tirocini e delle conoscenze acquisibili;
- d) la scheda di promozione progetto (allegato 4).

2.2.3. Tempi

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **giorno 9 novembre 2026, ore 12:00.**

La struttura regionale competente si riserva la facoltà di richiedere integrazioni ai progetti ritenute necessarie, ai fini della loro ammissione e valutazione da parte della Commissione competente.

2.3 Istruttoria, valutazione, selezione e approvazione dei progetti

2.3.1. Sub-procedimento istruttorio di ammissibilità

L'avvio del procedimento decorre dal giorno della data di scadenza della presentazione delle istanze.

La Struttura regionale Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili, previo esame della documentazione inviata, svolgerà l'istruttoria formale che è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa e **non ammetterà alla valutazione di merito** i progetti che presentano anche una sola delle seguenti anomalie:

- a) progetto/i presentato/i oltre il termine di scadenza **fissato per il giorno 9 novembre 2026, ore 12:00;**
- b) progetto/i presentato/i da ente non accreditato;
- c) progetto/i presentato/i su sedi di attuazione non accreditate e non oggetto di convenzione, ovvero escluse in sede di accreditamento o firmato da persone diverse dal responsabile legale dell'ente;
- d) assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni e i dati in essi contenuti corrispondono al vero (allegato 7);
- e) assenza, ovvero errata o non completa compilazione della scheda illustrativa (allegato 1) e della scheda di promozione del/i progetto/i (allegato 4) o sua mancata o non corretta sottoscrizione di cui al sottoparagrafo 2.2.2;
- f) mancato invio dei curricula relativi ad Operatori Locali di Progetto (allegato 6/a OLP), dei Responsabili Locali di Ente Accreditato (allegato 6/b RLEA) ove richiesto;
- g) mancata firma dei documenti da parte del responsabile legale dell'ente di cui al sottoparagrafo 2.2.2;
- h) mancata presentazione tramite PEC del/i progetto/i secondo le modalità di cui al sottoparagrafo 2.2.2;
- i) non corretta redazione, nonché omissione della compilazione di una delle singole voci obbligatorie previste nella scheda di progetto di cui agli allegati 1 e 4;
- j) previsione di oneri economici a carico dei giovani;
- k) progetto/i che risulti/no assente/i, poco chiaro/i o incompleto/i degli elementi previsti dalla scheda di illustrazione del/i progetto/i (allegato 1), in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto.

2.3.2 Valutazione di merito dei progetti

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da una commissione appositamente costituita e nominata con provvedimento dirigenziale della dirigente della Struttura regionale Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili.

La Commissione suddetta potrà altresì avvalersi del contributo tecnico specialistico di un valutatore esperto accreditato presso il servizio civile nazionale/universale.

2.3.3 Criteri per l'attribuzione dei punteggi

I progetti sono valutati secondo tre assi:

1. **caratteristiche dei progetti:** si valutano le principali caratteristiche dei progetti in termini di coerenza progettuale in senso stretto (relazioni tra contesto territoriale e/o settoriale, obiettivi, attività previste e numero dei giovani volontari previsti), nonché di originalità e conformità con bisogni emergenti sul territorio;
2. **caratteristiche organizzative:** si valutano i progetti in termini di capacità organizzativa (modalità attuative, controlli e monitoraggio, attività di promozione e sensibilizzazione, risorse finanziarie impegnate e altro);
3. **caratteristiche delle competenze acquisibili:** sono pesate le competenze specialistiche e trasversali acquisibili dai giovani volontari nel corso dei mesi di svolgimento dell'esperienza, nonché la loro spendibilità in termini di certificazione e riconoscimento tirocini per futuri impieghi in attività pubbliche o private.

Ai singoli assi della scheda progetto sarà attribuito valore parziale, la cui somma determinerà il punteggio totale del progetto.

La griglia di valutazione dei progetti, costruita sulla base della metodologia innanzi illustrata, costituisce parte integrante del presente bando (allegato 3).

Il progetto che otterrà un punteggio inferiore a **24 punti** sarà considerato insufficiente e pertanto non sarà ammesso al relativo finanziamento.

2.3.4 Formazione della graduatoria dei progetti

La dirigente della struttura regionale Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili approva, con proprio provvedimento, l'esito della valutazione dei progetti effettuata dalla commissione di valutazione, di cui al precedente punto 2.3.2.

L'esito complessivo della valutazione dei progetti è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta, canale tematico: <https://giovani.regione.vda.it>.

Sono resi pubblici:

- la graduatoria dei progetti approvati;
- l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

La pubblicazione sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti come notifica. Non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

Nel caso in cui un ente riscontri impedimenti nella realizzazione dei progetti approvati, è tenuto a darne immediata comunicazione alla struttura regionale Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili, tramite PEC al seguente indirizzo: affari_europei@pec.regione.vda.it.

2.4 Bando per le candidature dei volontari e avvio del servizio

2.4.1. Bando per le candidature dei volontari

La struttura regionale Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili predispone apposito Bando per la selezione di giovani volontari da impiegare in progetti di servizio civile regionale approvati. Il Bando verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta, canale tematico: <https://giovani.regione.vda.it>.

2.4.2 Selezione dei giovani volontari

La struttura Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili nomina, con provvedimento dirigenziale, un'apposita commissione per il Bando per la selezione di giovani volontari da impiegare in progetti di servizio civile regionale approvati, fermo restando che la medesima commissione dovrà essere integrata da un rappresentante per ciascuno degli Enti proponenti i progetti approvati.

2.4.3 Avvio del servizio dei giovani volontari. Rimborso forfettario.

La struttura regionale Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili comunica ai rispettivi Enti:

- i nominativi dei giovani volontari selezionati dalla commissione di valutazione;
- le date di avvio del servizio;
- i termini per la consegna della documentazione necessaria all'avvio e per la sottoscrizione del contratto tra le parti (la Regione, il Volontario e il Legale rappresentante dell'ente).

I candidati saranno avviati al servizio civile regionale dopo la sottoscrizione del contratto e della Carta di impegno etico del servizio civile regionale per il periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2027 – 31 dicembre 2027.

Ai giovani volontari selezionati è riconosciuto un contributo mensile onnicomprensivo da parte della Regione di euro 800,00, a copertura anche delle eventuali spese sostenute per lo svolgimento delle attività presso l'ente ospitante, che verrà erogato mensilmente nel mese successivo a quello di riferimento, tranne per il mese di dicembre 2027 che verrà erogato nel mese di febbraio 2028 per esigenze contabili dell'Amministrazione regionale. Il compenso verrà erogato ai giovani volontari previo invio alla struttura competente in materia di servizio civile, entro e non oltre il 5 del mese successivo, del registro delle presenze debitamente compilato, con il numero delle ore effettivamente svolte, e vidimato dall'OLP.

2.5 Disposizioni finali

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 il responsabile del procedimento derivante dal presente bando, limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza della Regione, è la dirigente della struttura organizzativa Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili del dipartimento Affari europei, innovazione, politiche per la montagna e giovanili.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio politiche giovanili della struttura organizzativa Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili, sito in Località Le Grand Chemin, 46 a Saint-Christophe, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00.



0165-272938, 0165-272957, 0165-272976



serviziocivile@regione.vda.it - u-polgiovanili@regione.vda.it.